



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2245

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dell'avviso per la presentazione di ipotesi progettuali in attuazione del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807 - percorso B - Formazione e Tirocinio - anno 2016.

Il giorno **12 Dicembre 2016** ad ore **10:00** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto che il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale", in particolare gli articoli 18 - 20;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 28 aprile 2014, n. 666, recante "Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Provincia autonoma di Trento per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, autorizzazione alla stipula della stessa", con la quale la Provincia autonoma di Trento ha approvato la convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del Programma Operativo riguardante l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani nella Provincia autonoma di Trento;
- considerato che tale convenzione è stata sottoscritta e trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 28 aprile 2014 e controfirmata dal Ministero stesso in data 9 maggio 2014;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Europa di data 6 aprile 2016, n. 48, avente oggetto "Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – Garanzia Giovani della Provincia autonoma di Trento. Approvazione della "descrizione del Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio" ai sensi dell'art.72 del regolamento (UE) n. 1303/2013, e di ulteriori quattro check list di controllo per le verifiche di gestione";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807 e s.m., avente ad oggetto "Approvazione del Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile" di seguito denominato "Piano";
- considerato che per dare attuazione al Piano è necessario emanare gli avvisi per la presentazione di proposte progettuali;
- considerato che i criteri di valutazione sono stati approvati nell'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale 14 luglio 2014 n. 1164, avente ad oggetto "Approvazione dei Criteri di valutazione delle proposte progettuali" per i percorsi A e B di attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Youth Guarantee";

- visti i “Criteri e modalità per l’attuazione del “Piano per l’occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento” – Garanzia Giovani”, approvati con deliberazione della Giunta provinciale di data 28 luglio 2014, n.1274 e s.m.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820, avente per oggetto “Sistema di accreditamento per l’affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del regolamento “Disciplina del coordinamento e dell’attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo” emanato con decreto del Presidente della Provincia di data 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg., nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale n. 166/01 e s.m.”;
- ritenuto necessario approvare uno “Schema di avviso del percorso B: Formazione mirata all’inserimento lavorativo (scheda 2A)” e le "Disposizioni generali di gestione" costituenti parti integranti e sostanziali del presente atto;
- preso atto che con il presente avviso si prevede di attivare 11 percorsi formativi suddivisi in ambiti settoriali, programmati sulla base degli ambiti di specializzazione e di fabbisogno di personale espressi dal contesto economico locale;
- ritenuto opportuno utilizzare la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Europa di data 17 ottobre 2016, n. 136, avente oggetto "Approvazione della modulistica relativa ai progetti di formazione a valere sul Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia Autonoma di Trento – Garanzia Giovani – Percorso B – Formazione e tirocinio";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 22 febbraio 2016, n. 180, avente oggetto "Nomina del Nucleo tecnico di valutazione incaricato dell'esame delle proposte progettuali finanziate dal Fondo sociale europeo e dalla Garanzia Giovani";
- visto l’art. 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;
- preso atto che la presente proposta di provvedimento è stata elaborata in collegamento con il Dipartimento della Conoscenza;
- acquisiti i pareri dei Servizi di staff di cui alla deliberazione della Giunta provinciale di data 15 gennaio 2016, n. 6;
- considerato che l’avviso approvato con il presente atto prevede un’assegnazione finanziaria di euro 665.000,00 di cui euro 200.000,00 per rimborso ai tirocinanti;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 10, comma 2, del regolamento provinciale emanato con decreto del Presidente della Provincia di data 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg., lo "Schema di avviso del percorso B: Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2A)", e le "Disposizioni generali di gestione" che costituiscono allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di utilizzare la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Europa di data 17 ottobre 2016, n. 136;
- 3) di pubblicare l'avviso di cui al precedente punto 1) sul sito web istituzionale della Provincia autonoma di Trento ai sensi del comma 7 dell'art. 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- 4) di prenotare la spesa derivante dal presente provvedimento pari ad euro 665.000,00 nel seguente modo:
 - euro 413.000,00 riferiti alla Scheda 2A Formazione sul capitolo 256420 dell'esercizio finanziario 2017;
 - euro 52.000,00 riferiti alla Scheda 5 Tirocini sul capitolo 256420 dell'esercizio finanziario 2017;
 - euro 200.000,00 riferiti alla Scheda 5 Tirocini sul capitolo 256823-004 dell'esercizio finanziario 2017.

Adunanza chiusa ad ore 11:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Avviso 3B 2016

002 Disposizioni generali di gestione

IL PRESIDENTE
Ugo Rossi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace



AVVISO

per la presentazione di proposte progettuali di politica attiva del lavoro riferite all'iniziativa denominata

YOUTH GUARANTEE

riconducibile al Documento "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014

PERCORSO B

AZIONI DENOMINATE "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO" (Scheda 2A)

1. Premessa

Il presente avviso costituisce attuazione:

- delle conclusioni della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2013) 144 final di data 12 marzo 2013 "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani;
- delle indicazioni della comunicazione COM (2013) 447 di data 19 giugno 2013 "Lavorare insieme per i giovani d'Europa – Invito ad agire contro la disoccupazione giovanile";
- del Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, in particolare del suo capo IV rubricato "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- della circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di data 4 luglio 2014, prot. n. 25537;
- della deliberazione della Giunta provinciale n. 666 di data 28 aprile 2014, avente per oggetto "Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Provincia autonoma di Trento per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, autorizzazione alla stipula della stessa" con i relativi allegati;
- della deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014 e s.m., avente per oggetto "Approvazione del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile

della Provincia autonoma di Trento" nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile" di seguito denominato "Piano GG".

La normativa e le disposizioni amministrative nazionali e provinciali di riferimento sono quelle riferite alle azioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo, in particolare:

- Decreto del Presidente della Provincia 12-26/Leg. del 14 settembre 2015, avente per oggetto "Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 del fondo sociale europeo e del fondo europeo di sviluppo regionale";
- deliberazione della Giunta provinciale 22 febbraio 2016, n.180 avente per oggetto "Nomina del Nucleo tecnico di valutazione incaricato dell'esame delle proposte progettuali finanziate dal Fondo sociale europeo e dalla Garanzia Giovani per l'anno 2016";
- deliberazione della Giunta provinciale del 14 luglio 2014, n.1164 avente per oggetto "Approvazione dei "Criteri di valutazione delle proposte progettuali per i percorsi A e B di attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Youth Guarantee " di seguito denominati "Criteri di valutazione GG";
- deliberazione della Giunta provinciale 28 luglio 2014, n.1274 e s.m, avente ad oggetto: "Criteri e modalità per l'attuazione del Piano per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Garanzia Giovani", di seguito denominati anche più semplicemente "Criteri attuativi GG";
- le "Disposizioni generali di gestione" approvate con deliberazione della Giunta provinciale di data _____, n. _____;
- la determinazione del Servizio Europa di data 17 ottobre 2016, n. 136 "Approvazione della modulistica relativa ai progetti di formazione a valere sul Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia Autonoma di Trento – Garanzia Giovani – Percorso B – Formazione e tirocinio".

La documentazione di supporto alla stesura delle proposte progettuali nonché la modulistica e la guida alla procedura informatica sono consultabili sul sito internet del Servizio Europa www.fse.provincia.tn.it – Area organismi pubblici e privati – Opportunità di finanziamento Avvisi e Bandi – Avvisi Garanzia Giovani.

2. Interventi finanziabili, loro programmazione e risorse disponibili.

Con il presente Avviso si intendono invitare tutti gli organismi interessati, purché in possesso dei requisiti previsti nel successivo punto 3, a presentare proposte progettuali riferite al **Percorso B del Piano di Attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia di Trento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 807 di data 26 maggio 2014 AZIONI DENOMINATE "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO" (Scheda 2A).**

La procedura di cui al presente avviso prevede l'assegnazione dei seguenti 11 percorsi:

SETTORE	INDIRIZZO	TIPOLOGIE DI INTERVENTO	ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE (esclusa formazione individualizzata e supporto all' Apprendimento)	MESI DI TIROCINIO PRO-CAPITE	N. Percorsi	CODIFICA	
Servizi	Turismo	Supporto alla conduzione dell'azienda agricola turistica e ristorazione bio	150	4, 5 o 6 mesi	1	YG41	
		La comunicazione multimediale al servizio del turismo	150	4, 5 o 6 mesi	1	YG42	
	Servizi socio-assistenziali/ turismo	La figura dell'animatore culturale nei servizi integrati alla persona: dal terzo settore al tempo libero	150	4, 5 o 6 mesi	1	YG43	
	Servizi socio-assistenziali	Assistenza familiare	150	4, 5 o 6 mesi	1	YG44	
	Amministrativo e commerciale		Il fisco e la dichiarazione dei redditi	150	4, 5 o 6 mesi	1	YG45
			Amministrazione del personale - paghe	150	4, 5 o 6 mesi	1	YG46
			Contabilità informatizzata	150	4, 5 o 6 mesi	1	YG47
			Internazionalizzazione e commercio con l'estero	150	4, 5 o 6 mesi	1	YG48
	Industria e artigianato	Produzioni e lavorazioni industriali e artigianali	Robotica e visione artificiale integrata per il controllo di processi industriali	150	4, 5 o 6 mesi	1	YG49
	Industria e artigianato	Produzioni e lavorazioni industriali e artigianali	Approfondimenti sul risparmio energetico	150	4, 5 o 6 mesi	1	YG50

Industria e artigianato	Grafico	Grafica e comunicazione	150	4, 5 o 6 mesi	1	YG51
		TOTALE			11	

Il totale delle risorse disponibili per il finanziamento degli 11 percorsi sopraelencati è pari ad euro 413.000,00, oltre ad euro 52.000,00 quali attività di organizzazione dei tirocini formativi.

La Provincia autonoma di Trento – Servizio Europa inoltre erogherà direttamente ai partecipanti al tirocinio un'indennità come indicato nel successivo paragrafo 19. Le risorse finanziarie stimate per tali borse di studio sono pari a 200.000,00 euro.

Il numero di azioni realizzabili, il numero di partecipanti potenzialmente coinvolti e le risorse previste riferibili al presente avviso sono riassunti nella seguente tabella:

	Anno 2016/2017
Numero interventi	11
Numero utenti stimati	110
Indennità di tirocinio per i partecipanti	200.000,00 Euro
Risorse per il finanziamento dei progetti	465.000,00 Euro
Risorse totali stimate	665.000,00 Euro

Le risorse sopra indicate troveranno copertura con il Piano di attuazione della Garanzia Giovani della Provincia autonoma di Trento a finanziamento del Fondo Sociale Europeo. L'avviso è cofinanziato dall'Unione Europea per il 75% (37,5% Fondo Sociale Europeo, 37,5% Fondo YEI) e per il 25% dallo Stato italiano.

3. Soggetti proponenti e requisiti degli affidatari

Possono partecipare al presente avviso, mediante la presentazione di proposte progettuali, tutti i soggetti, pubblici e privati, aventi sede legale nell'Unione Europea.

Possono inoltre partecipare raggruppamenti temporanei d'impresa (con l'indicazione dell'impresa capogruppo e delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa), consorzi (con l'indicazione delle imprese per conto delle quali il consorzio presenta l'offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna consorziata) e i G.e.i.e. (per i quali dovranno essere indicate le imprese facenti parte del G.e.i.e. e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse).

L'affidamento in gestione degli interventi risultati finanziabili è condizionato all'accreditamento del soggetto proponente secondo quanto previsto dal Titolo III, Capo III del decreto del Presidente della Provincia 12-26/Leg. del 14 settembre 2015 e dalla

deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 che specifica i requisiti richiesti.

Anche nel caso di partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei l'affidamento in gestione è condizionato all'accreditamento da parte di tutti i soggetti che compongono i raggruppamenti temporanei d'Impresa e/o A.T.I. e/o consorzio e/o G.e.i.e.

A tal fine, a norma dell'art. 25, comma 2, del decreto del Presidente della Provincia 12-26/Leg del 14 settembre 2015, tutti i soggetti che, a seguito del completamento della procedura di valutazione, risultino in graduatoria in quanto proponenti di progetti approvati a valere sul presente avviso ma che, al momento dell'approvazione delle graduatorie, non siano ancora accreditati o non abbiano ancora presentato la relativa domanda, devono presentare istanza di accreditamento entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione delle graduatorie previste dall'articolo 8 del medesimo decreto, pena la decadenza dalla graduatoria medesima.

Non possono partecipare al presente avviso i soggetti:

- nei confronti dei quali ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Provincia di data 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg. è in corso la procedura di revoca dell'accreditamento;
- che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o che comunque abbiano attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione. Nella domanda di iscrizione il soggetto dichiarerà di possedere tale requisito sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Nel caso la dichiarazione risulti mendace, al soggetto che abbia violato la norma sarà revocato il finanziamento e lo stesso sarà tenuto alla restituzione delle somme eventualmente percepite sulla base del presente Avviso; avrà inoltre il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione degli stessi (art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.);
- non abbiano assolto regolarmente agli obblighi assicurativi e contributivi e rispettato la normativa antimafia (decreto legislativo di data 6 settembre 2011, n. 159). Questi requisiti saranno verificati prima dell'assegnazione del finanziamento; non verrà attribuito alcun finanziamento agli enti risultati in posizione utile nella graduatoria che non rispettino tali vincoli, salvo quanto previsto dal decreto legislativo di data 6 settembre 2011, n. 159;
- stiano svolgendo, per l'Amministrazione provinciale, attività/funzioni di assistenza tecnica, supporto ed erogazione di servizi nel campo dell'orientamento (lavorativo o scolastico) e di sostegno alle attività formative, al fine di favorire l'impiego o reimpiego dei lavoratori o funzioni di assistenza tecnica relativa alla certificazione delle competenze. La partecipazione di tali soggetti è esclusa anche in caso di costituzione in raggruppamento o consorzio o G.e.i.e..

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale per ogni tipologia d'intervento (di cui al precedente punto 2) anche se ciò avviene sotto forma di raggruppamento temporaneo, consorzio, A.T.I. o G.E.I.E..

Qualora un ente presenti più progetti sulla stessa tipologia d'intervento verrà tenuto in considerazione e valutato solo il progetto con codice corso, assegnato dalla procedura informatica, numericamente più alto. Gli altri progetti risulteranno inammissibili.

4. Soggetti destinatari degli interventi

Gli interventi sono destinati ai giovani che hanno aderito alla Garanzia Giovani nazionale e hanno sottoscritto il patto di servizio nei competenti Centri per l'Impiego:

- in possesso dei requisiti previsti dalla Garanzia Giovani come definiti nei "Criteri attuativi GG";
- e in possesso di qualifica professionale o diploma professionale o titolo di studio quinquennale coerente con le tipologie di intervento attivate come meglio descritto nel successivo punto 4.1.

Successivamente alla sottoscrizione del patto di servizio presso il Centro per l'impiego, l'Amministrazione provinciale effettuerà un'attività di orientamento specialistico o di II livello in ragione delle caratteristiche del singolo partecipante, propedeutica alla scelta definitiva del percorso formativo.

Al giovane sarà consentito di aderire ad un solo percorso.

Il possesso dei requisiti di accesso da parte degli allievi verrà verificato direttamente dall'Amministrazione che segnalerà gli allievi aderenti all'Ente affidatario sulla base delle risultanze dell'orientamento di secondo livello.

L'Ente affidatario dovrà provvedere, sulla base dei nominativi che gli sono stati comunicati e del numero di allievi previsto nel progetto, ad individuare gli allievi da iscrivere.

Nel caso le adesioni risultassero superiori al numero minimo di allievi previsti dal progetto, l'Ente redigerà una graduatoria dei partecipanti sulla base delle seguenti precedenza:

- giovani con età inferiore ai 22 anni (22 anni non compiuti);
- in sub ordine, giovani con età inferiore ai 24 anni (24 anni non compiuti);
- quindi, giovani di età inferiore ai 30 anni (30 anni non compiuti).

All'interno delle suddette fasce d'età dovrà essere rispettato l'ordine cronologico di adesione al percorso B della Garanzia Giovani.

In seguito al raggiungimento del numero di allievi previsto dal progetto, l'Ente dovrà comunicare all'Amministrazione la data in cui chiudere le adesioni al progetto.

4.1 Tipologia di Qualifica/Diploma per l'adesione alle tipologie di intervento a catalogo.

Gli interventi sono destinati ai giovani che siano in possesso di almeno uno dei titoli formali riportati nella seguente tabella in funzione della tipologia di intervento:

Codifica INTERVENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	TITOLO DI ACCESSO
YG41	Supporto alla conduzione dell'azienda agricola turistica e ristorazione bio	Diploma di istruzione liceale; Diploma di istituto tecnico economico; Diploma di tecnico dei servizi di sala e bar; Diploma di tecnico di cucina e della ristorazione; Diploma di tecnico agricolo; Diploma di tecnico imprenditore agricolo; Diploma di tecnico della trasformazione Agroalimentare Qualifica di operatore di gastronomia e arte bianca; Qualifica di operatore dell'accoglienza e dell'ospitalità

YG42	La comunicazione multimediale al servizio del turismo	Diploma di istituto tecnico economico indirizzo turismo; Diploma di istituto tecnico economico indirizzo Amministrazione Finanza Marketing; Diploma di liceo artistico indirizzo grafica; Diploma di liceo artistico indirizzo audiovisivo e multimediale; Diploma di tecnico grafico multimediale; Diploma di tecnico commerciale delle vendite; Diploma di istituto tecnico tecnologico indirizzo informatica e telecomunicazioni; Diploma di tecnico di animazione turistico-sportiva e del tempo libero
YG43	La figura dell'animatore culturale nei servizi integrati alla persona: dal terzo settore al tempo libero	Diploma di tecnico di animazione turistico-sportiva e del tempo libero; Diploma di istituto tecnico economico indirizzo turismo; Diploma di istruzione liceale
YG44	Assistenza familiare	Diploma di istituto professionale settore servizi a indirizzo socio sanitario; Diploma di liceo delle scienze umane (compreso l'indirizzo economico sociale); Diploma di tecnico operatore socio-sanitario
YG45	Il fisco e la dichiarazione dei redditi	Diploma di istituto tecnico economico di scuola secondaria del secondo grado
YG46	Amministrazione del personale-paghe	Diploma di tecnico dei servizi d'impresa; Diploma di istituto tecnico economico di scuola secondaria del secondo grado
YG47	Contabilità informatizzata	Qualifica di operatore dei servizi d'impresa; Diploma di tecnico dei Servizi d'Impresa; Diploma di istituto tecnico economico di scuola secondaria del secondo grado
YG48	Internazionalizzazione e commercio con l'estero	Diploma di istituto tecnico economico di scuola secondaria del secondo grado; Diploma di liceo linguistico
YG49	Robotica e visione artificiale integrata per il controllo di processi industriali	Diploma di istituto tecnico tecnologico indirizzo informatica e telecomunicazioni; Diploma di istituto tecnico tecnologico indirizzo elettronica ed elettrotecnica; Diploma di istituto tecnico tecnologico indirizzo meccanica, mecatronica ed energia; Diploma di liceo scientifico opzione scienze applicate; Diploma di tecnico per l'automazione industriale
YG50	Approfondimenti sul risparmio energetico	Diploma di istituto tecnico tecnologico indirizzo meccanica, mecatronica ed energia; Diploma di istituto tecnico tecnologico indirizzo elettronica ed elettrotecnica; Diploma di istituto tecnico indirizzo CAT; Diploma di tecnico di impianti termici
YG51	Grafica e comunicazione	Qualifica di operatore grafico multimediale; Diploma di tecnico grafico multimediale; Diploma di istituto tecnico tecnologico grafica e comunicazione; Diploma di liceo artistico.

Potranno accedere ai percorsi anche i giovani in possesso di titoli di studio equipollenti e affini dei vecchi ordinamenti (anche relativi ai diplomi di istruzione professionale).

In via eccezionale l'Amministrazione provinciale può ammettere l'iscrizione al percorso formativo di allievi in possesso di titolo di studio non indicati nella tabella ma coerenti con la tipologia d'intervento.

L'equipollenza dei titoli di studio conseguiti in altre Province italiane verrà verificata d'ufficio dall'Amministrazione provinciale.

Il richiedente, in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, al momento dell'orientamento di secondo livello dovrà presentare la traduzione degli stessi in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana e la dichiarazione di valore rilasciata dalle medesime autorità.

5. Caratteristiche degli interventi

Le ipotesi progettuali presentate devono rispecchiare quanto previsto dal PERCORSO B del "Piano GG".

Ogni intervento verrà attivato con una numerosità minima di 10 partecipanti e massima di 20.

Gli interventi richiedono la realizzazione delle seguenti due azioni:

A) Formazione mirata all'inserimento lavorativo.

I percorsi formativi dovranno prevedere le seguenti competenze traguardo in funzione della specifica tipologia di intervento come meglio descritto nella seguente tabella:

Codifica INTERVENTO	TITOLO INTERVENTO	COMPETENZE TRAGUARDO
YG41	Supporto alla conduzione dell'azienda agricola turistica e ristorazione bio	Al termine del percorso il partecipante: <ul style="list-style-type: none">- sa interpretare la struttura del mercato della ristorazione;- sa valutare i prodotti in relazione alla tipologia del modello di business e alle esigenze della clientela;- sa riconoscere e selezionare le materie prime anche in relazione alla provenienza geografica, alla filiera produttiva e alle caratteristiche della lavorazione dei prodotti;- sa riconoscere le principali certificazioni di settore e ne riconosce le caratteristiche;- sa selezionare i fornitori, con riguardo anche all'aspetto logistico;- sa verificare la provenienza in base alle categorie merceologiche;- sa effettuare i controlli base di qualità;- sa valutare le caratteristiche dei fornitori e i tempi di fornitura;- sa effettuare analisi di food&beverage costing;- sa organizzare e gestire le fasi operative del personale;- è in grado di porre in essere semplici strategie di marketing commerciale;- è in grado di operare sui social network e di tenere

		monitorata la social reputation.
YG42	La comunicazione multimediale al servizio del turismo	<p>Il percorso intende fornire gli strumenti necessari per comprendere il processo di trasformazione del settore turistico in atto con l'avvento di Internet e la sempre maggiore diffusione delle Nuove Tecnologie, in particolare le competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare internet, le nuove tecnologie e i sistemi multimediali per consentire una maggiore presenza, costanza e visibilità ai servizi turistici offerti; - sviluppare nuove forme di comunicazione attraverso la realizzazione di elaborati ipermediali. <p>I partecipanti potranno consolidare le loro conoscenze relative a:</p> <p>concetti base e terminologia specifica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - principali caratteristiche di strumenti e di tecnologie informatiche relative alla realizzazione di elaborati ipermediali; - nuove forme di comunicazione. <p>I partecipanti potranno sviluppare le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redigere il piano di web marketing; - realizzare il piano di comunicazione di aziende che operano in ambito turistico e che scelgono di pubblicizzare o commercializzare informazioni, servizi e prodotti attraverso internet; - in funzione degli obiettivi aziendali, progettare e gestire campagne di web advertising e promozione on-line, individuare e applicare i principali strumenti 2.0 della promozione turistica on-line.
YG43	La figura dell'animatore culturale nei servizi integrati alla persona: dal terzo settore al tempo libero	<p>Il percorso sviluppa competenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione dei gruppi in funzione di educatore socio assistenziale: attività invernali/attività estive/spazio compiti pomeridiano; - animazione di un gruppo di bambini/adolescenti; - gestione della reception di un albergo; - gestione di servizi integrati presso alberghi e centri ricettivi: turismo eco solidale e culturale; - predisposizione di pacchetti turistici presso le agenzie di viaggi; - web marketing nel settore turistico e culturale; - organizzazione e promozione di eventi culturali a richiamo turistico presso musei, APT e PA; - sviluppo dell'imprenditorialità di genere per ideazione di nuovi servizi integrati alla famiglia nell'ottica di conciliazione famiglia-lavoro (tempo di qualità per bambini, anziani). <p>Lo STAGE si svolgerà presso enti privati quali alberghi, APT, Cooperative, Musei.</p>
YG44	Assistenza familiare	<p>Al termine del percorso il partecipante è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire assistenza pratico/operativa ad anziani, a persone autosufficienti e non, o temporaneamente prive di autonomia, nelle loro necessità primarie, favorendone il benessere e la gestione quotidiana all'interno del clima domestico-familiare;

		<ul style="list-style-type: none"> - attivare la rete dei servizi territoriali, pubblici e privati presente sul territorio e la ricerca di assistenti competenti e qualificate a cui affidare i propri cari.
YG45	Il fisco e la dichiarazione dei redditi	<p>Al termine del percorso il partecipante è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compilare i diversi modelli di dichiarazione dei redditi; - conoscere i principali adempimenti fiscali per le persone fisiche e per le piccole medie imprese.
YG46	Amministrazione del personale-paghe	<p>Al termine del percorso il partecipante è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e interpretare in maniera approfondita un contratto collettivo di lavoro al fine dell'elaborazione della retribuzione spettante al lavoratore; - analizzare i costi aziendali derivanti dalle diverse voci delle retribuzioni principale ed accessoria fornendo report al management dell'azienda.
YG47	Contabilità informatizzata	<p>Al termine del percorso il partecipante è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare in maniera approfondita i principali software di gestione della contabilità aziendale; - effettuare un'analisi delle principali poste per comprendere l'andamento della gestione aziendale.
YG48	Internazionalizzazione e commercio con l'estero	<p>Al termine del percorso il partecipante è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare e sviluppare mercati esteri; - gestire attività commerciali in mercati esteri; - conoscere e affrontare le problematiche fiscali e commerciali connesse con il commercio con l'estero.
YG49	Robotica e visione artificiale integrata per il controllo di processi industriali	<p>Al termine del percorso il partecipante è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare, gestire e programmare sistemi industriali con soluzioni robotiche e di visione artificiale integrata più diffuse; - intervenire su stazioni robotiche per apportare piccole modifiche, nuovi assetti e operazioni di ordinaria manutenzione; - individuare e interfacciare dispositivi di visione integrandoli nel controllo di processo; - gestire un sistema robotico attraverso un sistema di visione artificiale.
YG50	Approfondimenti sul risparmio energetico	<p>Il percorso sviluppa competenze mirate alla certificazione energetica degli edifici, relativamente agli impianti termici nelle civili abitazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elementi di calcolo e sostenibilità; - elementi di fisica tecnica; - efficienza energetica degli edifici; - inquadramento legislativo; - basi del bilancio energetico edificio-impianto termico; - prestazioni energetiche dell'involucro; - efficienza energetica degli impianti; - individuazione funzionale degli elementi componenti l'impianto termico; - descrizione degli schemi funzionali più diffusi con particolare attenzione a quelli innovativi; - sostenibilità degli impianti; - fattori economici e ambientali; - applicazione delle energie rinnovabili;

		<ul style="list-style-type: none"> - possibili sviluppi a impatto zero secondo la modificata CE/91/2002.
YG51	Grafica e comunicazione	<p>Al termine del percorso il partecipante è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire tecniche di comunicazione e di progettazione grafica; - in particolare utilizzare software specifici per la gestione del workflow grafico, la gestione delle commesse e dei tempi di produzione; - gestire il trasferimento delle informazioni all'interno del flusso grafico utilizzando i protocolli standardizzati di trasferimento dati (CIP4); - scegliere le materie prime per la produzione degli stampati più adatte per produzioni speciali (alimentare, arte); - gestire la macchina da stampa offset per la produzione di stampati in quadricromia; - gestire le macchine di legatoria e finissaggio con particolare riferimento alla taglierina, alla piegatrice industriale e alla brossuratrice; - gestire le macchine serigrafiche per la nobilitazione degli stampati.

I percorsi formativi dovranno inoltre comprendere degli strumenti di verifica/certificazione/validazione delle competenze acquisite; ciò in coerenza con gli obiettivi assegnati dalla nuova Strategia Europa 2020 e nella logica del life long learning, secondo cui tutti i sistemi formativi devono dotarsi di una serie di dispositivi tali da garantire ai partecipanti tutte le condizioni di spendibilità delle competenze acquisite e la conseguente opportunità di capitalizzarle favorendo così la costruzione di un proprio progetto di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, finalizzato al sostegno di una maggior mobilità e una migliore occupabilità.

Sarà chiesto all'Ente affidatario di collaborare con la Provincia autonoma di Trento al percorso sperimentale di validazione/certificazione delle competenze, secondo le modalità che verranno successivamente indicate.

La formazione, oltre a sviluppare contenuti prettamente professionalizzanti, dovrà prevedere anche i seguenti contenuti obbligatori:

- metodi e strumenti per la ricerca attiva del lavoro (minimo 2 ore);
- sicurezza sui posti di lavoro (minimo 8 ore). Si dovrà prevedere un modulo base di sicurezza sul posto di lavoro della durata complessiva di 8 ore, suddivise in 4 ore di formazione generale di base e 4 ore di formazione specifica per lavoratori di settori a rischio basso. Per ulteriori specifiche si rimanda a quanto stabilito dall'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, n. 221 - riconducibili alle previsioni di cui all'art. 37, comma 1, lettera a) per quanto attiene formazione generale di base e alla lettera b) relativamente alla formazione specifica del Testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro approvato con d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- preparazione al tirocinio (minimo 4 ore).

E' richiesto che la durata pro-capite della parte di formazione e del tirocinio di ciascun percorso sia conforme a quanto indicato nella tabella di cui al paragrafo 2.

La formazione complessiva minima (data da aula/laboratorio + sottoarticolazioni + formazione individualizzata) sarà pari a 285 ore.

Nella stesura dell'ipotesi progettuale si dovrà valorizzare l'esperienza acquisita all'interno dei percorsi scolastici/formativi cercando di garantire dei margini di flessibilità nei percorsi stessi che possano cogliere il più possibile il curriculum formativo pregresso dell'allievo.

B) Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica.

Al fine di ridurre la distanza dei giovani dal mondo del lavoro e offrire un'esperienza finalizzata alla crescita personale e professionale mediante l'acquisizione di competenze specifiche, è previsto che il giovane acceda ad un percorso di tirocinio formativo e di orientamento. Questa vuole essere un'opportunità finalizzata a sostenere le scelte professionali e favorire l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mercato del lavoro, agevolando l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

Il tirocinio costituisce "esperienza sul campo" che, in ogni caso, arricchisce il proprio curriculum personale.

Si prevede di attivare, a seconda delle specificità e dei fabbisogni formativi del giovane, tre tipologie di tirocinio (elencate nel seguito). Il periodo complessivo di tirocinio (inteso anche come somma delle tre tipologie di seguito indicate) dovrà essere pari a 4, 5 o 6 mesi. Il mese è definito convenzionalmente di 30 giorni e viene conteggiato dalla data di inizio tirocinio.

Ogni tirocinio dovrà prevedere un orario a tempo pieno, calcolato su base mensile prendendo come riferimento il contratto collettivo o aziendale della figura professionale. Qualora in sede di attuazione si presenti l'impossibilità di realizzare un tirocinio con orario a tempo pieno il Soggetto attuatore dovrà richiedere preventivo assenso all'Amministrazione pena il non riconoscimento del compenso stabilito per l'ente gestore.

Le finalità sono le seguenti:

- 1) Tirocini in provincia di Trento:** favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani. Tali tirocini saranno svolti presso datori di lavoro privati in unità operative aventi sede in Provincia di Trento. Nella stesura dell'ipotesi progettuale l'Ente proponente dovrà indicare puntualmente l'azienda in cui inserirà il giovane partecipante, allegando le relative lettere di intenti da parte delle imprese.
- 2) Tirocini in mobilità geografica nazionale:** agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale per favorire esperienze formative e professionali per i giovani al di fuori del proprio territorio. Tale opportunità sarà garantita soprattutto nei casi in cui determinati contesti extra provinciali offrano al giovane maggiori opportunità di apprendimento o inserimento lavorativo. Nella stesura dell'ipotesi progettuale l'Ente proponente dovrà indicare puntualmente le aziende in cui inserirà il giovane partecipante e le motivazioni per cui ritiene opportuno attivare tirocini presso imprese extra territorio provinciale, allegando le relative lettere di intenti da parte delle imprese.
- 3) Tirocini in mobilità geografica transnazionale:** tale opportunità sarà garantita soprattutto nei casi in cui determinati contesti extra nazionali offrano al giovane maggiori opportunità di apprendimento o inserimento lavorativo. Il tirocinio all'estero potrà essere offerto solo ai giovani che

dispongano di una conoscenza linguistica adeguata (almeno livello B1 del CEFR). Il tirocinio all'estero dovrà avere una durata minima di 1 mese. Nella stesura dell'ipotesi progettuale l'Ente proponente dovrà indicare le aziende in cui inserirà il giovane partecipante e le motivazioni per cui ritiene opportuno attivare tirocini presso imprese operanti all'estero allegando le lettere di intenti da parte delle imprese.

Le lettere di intenti dovranno comprendere un numero complessivo di posti di tirocinio pari al numero di allievi previsti dal progetto. Il contenuto minimo di tali note deve prevedere: generalità dell'azienda ospitante, numero di tirocinanti ospitabili e l'indicazione della Tipologia di intervento.

In sede di attuazione sarà possibile, per eccezionali motivi debitamente giustificati, modificare le aziende di tirocinio presentate in sede di proposta progettuale.

Il tirocinio dovrà essere attivato garantendo al giovane una fase di assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo di tirocinio.

Il tirocinio dovrà avere contestualmente funzioni di socializzazione, orientamento e professionalizzazione.

Nella progettazione del tirocinio dovrà essere data attenzione a che il giovane possa acquisire le seguenti competenze:

- diagnosticare (come analizzare i problemi e le dinamiche professionali e aziendali, come stabilire delle priorità di intervento, come coordinare le proprie risorse personali e lavorative per affrontarle);
- relazionarsi (come rapportarsi con i diretti responsabili nell'ambito del contesto lavorativo, come confrontarsi con i colleghi, come gestire dinamiche di gruppo, come affrontare e risolvere conflitti, ecc.).

Questo attraverso anche lo sviluppo di processi di:

- invenzione (cioè di ricerca di soluzioni innovative rispetto a quelle tradizionalmente impiegate dal soggetto in situazioni analoghe, soluzioni che siano poi verificabili come efficaci e razionali);
- acquisizione di nuovi stili di pensiero job oriented;
- nuove ed efficaci modalità e strategie di analisi della realtà;
- nuove ed efficaci forme di esercizio e di azione delle competenze acquisite in ambito scolastico – formativo.

I contenuti più squisitamente tecnico-professionali dovranno essere sviluppati in relazione alle aspettative del tirocinante ed alle caratteristiche dell'impresa ospitante.

I tirocini dovranno essere attivati nel rispetto della normativa stabilita dai "Criteri attuativi GG".

Non possono essere attivati tirocini presso gli enti pubblici presso i quali l'assunzione avviene tramite concorso e per cui sussista l'impossibilità che il periodo di tirocinio consenta un successivo inserimento lavorativo.

È inoltre esclusa la possibilità di instaurare tirocini in presenza di vincoli parentali stretti tra tirocinanti e titolari delle imprese ospitanti.

6. Documenti da presentare

I soggetti, aventi i requisiti previsti nel paragrafo 3, interessati a realizzare attività formative finanziabili in base al presente avviso, devono presentare la propria proposta progettuale composta dai seguenti documenti:

- domanda di finanziamento in regola con le vigenti normative sul bollo (16,00 euro) contenente: la comunicazione dei requisiti di partecipazione, il riepilogo del progetto e l'eventuale delega (qualora il soggetto proponente intenda delegare quote di attività secondo la normativa prevista nei "Criteri di attuazione GG") (modello A - stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- descrizione progettuale (modello B - stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- preventivo finanziario (modello C - stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- disposizioni generali di gestione (modello "Disposizioni generali di gestione" - stampate direttamente dall'applicativo informatico);
- eventuale dichiarazione di ATI costituita o intenzionale (stampata direttamente dall'applicativo informatico - modello D);
- lettera/e di intenti con una o più aziende che manifestino l'impegno ad ospitare tirocinanti.

I documenti dovranno essere firmati dal legale rappresentante dell'organismo presentatore o da un suo delegato con potere di firma (in tale caso dovrà essere allegata la delega di firma che dovrà contenere una specifica indicazione del potere di impegnare l'organismo presentatore).

In caso di progetti presentati da A.T.I. o R.T.I. o consorzio o G.E.I.E.:

- costituiti: dovrà essere presentato l'atto di costituzione e la firma sui documenti deve essere apposta dal legale rappresentate dell'ATI o R.T.I, consorzio o G.E.I.E o da suo delegato con potere di firma;
- non ancora costituiti: la domanda di finanziamento, la descrizione progettuale, il preventivo finanziario, le disposizioni generali di gestione, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che intendono partecipare. Inoltre dovrà essere presentata la dichiarazione di intenti di costituzione dell'ATI, o R.T.I. o consorzio o G.E.I.E sottoscritta da tutti i partecipanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. In caso di finanziamento del progetto, l'attività formativa non potrà avere inizio prima della consegna della documentazione relativa alla formalizzazione dell'ATI o R.T.I. o consorzio o G.E.I.E..

7. Modalità di redazione dei progetti

I progetti dovranno essere redatti mediante utilizzo della procedura informatica. Per fare ciò è necessario collegarsi all'indirizzo internet <http://www.fse.provincia.tn.it> e seguire il percorso: area organismi pubblici e privati - opportunità di finanziamento - Piano provinciale per l'occupazione giovanile, dove il proponente trova tutta la documentazione necessaria per progettare e il riferimento per effettuare la registrazione, qualora l'ente non fosse già registrato.

A registrazione avvenuta, il soggetto presentatore potrà accedere all'area riservata enti - presentazione progetti ove compilare on line:

- la domanda di partecipazione (modello A);

- la descrizione progettuale (modello B), compilata secondo i contenuti e le modalità previste nel presente avviso e nel rispetto dei "Criteri di valutazione GG";
- il preventivo finanziario (modello C), compilato secondo quanto previsto dal presente avviso e proposto dal sistema informatico tenendo conto:
 - di un numero di partecipanti pari a 10 unità;
 - profilatura media per ogni partecipante;
- eventuale dichiarazione di ATI costituita o intenzionale (modello D);
- disposizioni generali di gestione.

La stesura della descrizione progettuale verrà effettuata attraverso il Sistema informativo. Tale sistema genererà quindi una stampa in formato pdf di quanto inserito e la stessa dovrà essere sottoscritta e inviata secondo le modalità definite nel presente avviso.

Il contenuto minimo e le caratteristiche della descrizione progettuale devono essere rispondenti ai requisiti indicati nel documento "Criteri di valutazione GG" e del presente avviso.

La proposta progettuale, redatta in lingua italiana, dovrà essere particolarmente accurata e puntuale, in quanto farà fede anche per l'attuazione dell'intervento.

Nella descrizione progettuale il soggetto proponente dovrà indicare la strumentazione/attrezzatura che sarà messa a disposizione del gruppo classe in formazione, nonché i materiali didattici, di cancelleria e di consumo in dotazione ai partecipanti.

Qualora specifiche tipologie di operazioni prevedano l'obbligatorietà di particolari contenuti (es: sicurezza), il sistema informativo non consentirà di confermare in modo definitivo la domanda di finanziamento, in assenza di tali moduli.

8. Termini e modalità per la presentazione

E' possibile presentare la documentazione progettuale (riportata al paragrafo 6) a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito della Provincia ed entro la seguente scadenza:

entro le ore 12.30 di giovedì 12 gennaio 2017.

La documentazione potrà essere:

- consegnata a mano, facendosi rilasciare ricevuta di consegna, alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Europa - Ufficio Fondo sociale europeo sito in Via G. Gilli, 4 – 5° piano - 38121 TRENTO;
- inviata allo stesso indirizzo tramite servizio postale esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data del timbro postale accettante);
- inviata tramite fax al numero 0461 – 491201 (in tale caso faranno fede la data e l'ora di trasmissione dello stesso).
- inviata tramite PEC (farà fede la data e l'ora di invio): i documenti scaricati dalla procedura informatica in formato PDF, firmati digitalmente o con firma autografa possono essere inviati tramite Pec all'indirizzo serv.europa@pec.provincia.tn.it, unitamente all'eventuale ulteriore documentazione richiesta scansionata in formato PDF;
- tramite PI.TRE per gli enti pubblici federati (farà fede la data e l'ora di ricezione degli stessi). Qualora l'ente proponente sia una istituzione pubblica federata in

P.I.Tre, i documenti stampati dalla procedura informatica con firma autografa possono essere scansionati e, unitamente alla scansione di eventuale ulteriore documentazione richiesta, trasmessi mediante P.I.TRE.

Nel caso la documentazione sia inviata tramite PEC o PI.TRE, la marca da bollo deve risultare dalla scansione della domanda di finanziamento oppure, all'interno del testo della mail/lettera accompagnatoria, l'ente deve indicare gli estremi della stessa (giorno, ora di emissione e identificativo di 14 cifre).

9. Avvio del procedimento di valutazione

Il Servizio Europa - Ufficio Fondo Sociale Europeo comunicherà l'avvio del procedimento di valutazione mediante nota diretta al Soggetto proponente ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e s.m. recante "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*". Il procedimento dovrà concludersi in 90 giorni dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande.

10. Requisiti di ammissibilità, criteri di valutazione, priorità

Il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca effettuerà la verifica dei requisiti formali di ammissibilità dei progetti presentati.

Sarà disposta l'inammissibilità dell'ipotesi progettuale nei seguenti casi:

- mancanza, da parte del soggetto proponente, di una sede legale nell'Unione europea;
- mancata conferma definitiva dei dati in procedura informatica entro la data e l'ora di scadenza;
- mancata presentazione, entro i termini e con le modalità stabiliti dal presente avviso, della domanda di finanziamento o della descrizione progettuale o del preventivo finanziario o delle disposizioni generali di gestione;
- nel caso di presentazioni in ATI, mancata presentazione, entro i termini e le con modalità stabilite dal presente avviso, della copia dell'atto costitutivo dell'ATI o della lettera d'intenti per la sua costituzione sottoscritta da tutti i componenti;
- mancanza della firma del legale rappresentante dell'organismo proponente sulla domanda di finanziamento o sulla descrizione progettuale o sul preventivo finanziario o sulle disposizioni generali di gestione;
- mancanza di presentazione, entro i termini e con le modalità stabiliti dal presente avviso, delle lettere di intenti con una o più aziende che manifestino l'impegno ad ospitare un numero di tirocinanti pari al numero di allievi previsto dal progetto;
- la presentazione da parte dello stesso soggetto proponente di più progetti nella stessa tipologia di intervento comporterà l'inammissibilità dei progetti con codice corso, assegnato dalla procedura informatica, numericamente più bassi;
- il soggetto presentatore stia svolgendo, per l'Amministrazione provinciale, attività/funzioni di assistenza tecnica, supporto ed erogazione di servizi nel campo dell'orientamento (lavorativo o scolastico) e di sostegno alle attività formative, al fine di favorire l'impiego o reimpiego dei lavoratori o funzioni di assistenza tecnica

relativa alla certificazione delle competenze. La partecipazione di tali soggetti è esclusa anche in caso di costituzione in raggruppamento o consorzio o G.e.i.e.;

- avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento a carico del soggetto proponente.

Al di fuori dei casi che prevedono l'inammissibilità del progetto, la mancata compilazione di parti della descrizione progettuale non darà luogo a richiesta di integrazioni, ma inciderà sulla valutazione della stessa, in rapporto all'importanza degli elementi mancanti.

L'Amministrazione provinciale può non approvare parti del progetto ritenute incompatibili con il presente avviso.

I progetti ritenuti ammissibili verranno valutati secondo i "Criteri di valutazione GG" dal Nucleo tecnico di valutazione nominato con deliberazione della Giunta provinciale di data 22 febbraio 2016, n. 180.

Il Nucleo tecnico, nella valutazione delle ipotesi progettuali, assegnerà uno specifico punteggio ad ogni progetto ammissibile in base a quanto stabilito nel documento "Criteri di valutazione GG".

In particolare, non saranno ritenuti ammissibili i progetti che abbiamo ottenuto:

- la non pertinenza in relazione alla voce A0;
- un punteggio inferiore a 24 (ventiquattro) punti dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella macroazione A) FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO;
- un punteggio inferiore a 24 (ventiquattro) punti dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella macroazione B) TIROCINIO IN CONTESTO LOCALE e/o IN MOBILITA' GEOGRAFICA;
- un punteggio inferiore a 12 (dodici) punti dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella macroazione C) PUNTEGGI GENERALI RELATIVI AL PROGETTO NEL SUO COMPLESSO;
- un punteggio totale inferiore a 60 (sessanta) punti.

Sarà approvata una graduatoria per ogni tipologia di intervento.

I progetti verranno collocati in graduatoria sulla base del punteggio conseguito.

Qualora più progetti risultino con lo stesso punteggio, verrà preferito quello sottoscritto per primo nella procedura informatica.

Sarà ritenuto finanziabile il primo progetto in graduatoria.

Qualora se ne ravvisi la necessità, il finanziamento delle proposte risultate aggiudicatrici sarà ridotto al fine di finanziare tutte le azioni previste.

Gli interventi risultati finanziabili saranno posti in un catalogo da diffondere al pubblico.

11. Determinazione del finanziamento, costi ammissibili e parametri

Il finanziamento di ogni intervento dipende dal numero degli iscritti e dalla profilatura degli stessi. I costi standard sono definiti nel "Piano GG" e nei "Criteri di attuazione GG". In quest'ultimo documento sono indicati anche i limiti, le modalità di calcolo ed i vincoli a cui le azioni devono sottostare.

In particolare:

- a) per la parte di attività relative alla "*formazione mirata all'inserimento lavorativo*" i parametri sono:

- unità di costo standard quota fissa ora/corso 126,20 euro all'ora;
- unità di costo standard quota variabile costo ora/allievo 1,03 euro ora/allievo;
- parametri attuativi:

PARAMETRO	% su Ore Aula	% di scostamento massimo in sede di gestione
SOTTOARTICOLAZIONI	30,00%	36,00%
CODOCENZA	6,00%	40,00%
TUTOR	30,00%	43,00%
FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA	60,00%	30,00%
SUPPORTO FORMATIVO	23,00%	54,00%
Docenti/Formatori Senior	70,00%	58,00%

In ogni caso, per la parte formativa, il costo massimo riconosciuto per partecipante in sede di rendicontazione, non potrà superare il valore massimo di 4.000,00 euro a partecipante. Tale rimborso sarà riconosciuto fino al 70% del costo standard delle ore di formazione (per un importo massimo di 2.800,00 euro/corsista). Nel caso di successivo inserimento lavorativo entro 60 giorni dalla fine del corso, sarà riconosciuta l'ulteriore percentuale del 30% calcolata sul singolo partecipante inserito (per un importo massimo di 1.200,00 euro/corsista).

b) per la parte di attività relativa al "*tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica*" la determinazione del finanziamento riconoscibile avverrà indipendentemente dalla durata del periodo di tirocinio a costi unitari standard secondo i valori seguenti che dipendono della profilatura del giovane inserito nel percorso:

PROFILATURA DEL PARTECIPANTE A CURA DEI C.P.I.	VALORE RICONOSCIUTO A RISULTATO
BASSA	200,00 EURO
MEDIA	300,00 EURO
ALTA	400,00 EURO
MOLTO ALTA	500,00 EURO

Il finanziamento così determinato, sarà erogato a chiusura del percorso esclusivamente a risultato cioè a completamento del tirocinio da parte dell'allievo (almeno il 70% della frequenza rispetto alla durata dello stesso).

Per **il solo tirocinio in mobilità geografica transnazionale** sarà inoltre garantita una remunerazione standard a risultato (raggiungimento del 70% delle ore di tirocinio totali), pari a:

Contributo per tirocinante fascia bassa	Contributo per tirocinante fascia media	Contributo per tirocinante fascia alta	Contributo per tirocinante fascia molto alta
250,00 euro	375,00 euro	500,00 euro	625,00 euro

12. Approvazione delle Graduatorie

Le graduatorie dei progetti saranno approvate con determinazione del dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca.

Le graduatorie saranno pubblicate nel sito internet dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo www.fse.provincia.tn.it nell'area organismi pubblici e privati – graduatorie.

Il Servizio Europa invierà lettera di esito dell'istruttoria ai soggetti presentatori.

Ai soggetti finanziabili, secondo le disposizioni del presente avviso, sarà inviata una nota di autorizzazione all'avvio delle attività.

13. Decadenza dalle graduatorie

I soggetti che risultano nella graduatoria dei progetti approvati, decadranno dalla medesima nei casi sotto riportati:

- i soggetti che non attivano il procedimento di accreditamento entro i termini previsti dal presente avviso a norma dell'art. 25 comma 2 del decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg.;
- i soggetti che, avendo attivato il procedimento nei termini previsti, ottengono il diniego dell'accredimento;
- i soggetti nei confronti dei quali, a seguito di rinuncia dell'accredimento ai sensi dell'articolo 31 comma 2 del medesimo decreto o a seguito della perdita dei requisiti richiesti, si procede alla revoca dell'accredimento stesso;
- i soggetti che non abbiano assolto regolarmente agli obblighi assicurativi e contributivi e rispettato la normativa antimafia (decreto legislativo di data 6 settembre 2011, n. 159).

14. Affidamento in gestione e finanziamento del percorso

L'intervento sarà finanziato con determinazione del dirigente del Servizio Europa, solo al raggiungimento del numero di allievi previsti dal progetto.

L'Ente dovrà comunicare all'Amministrazione di aver raggiunto il numero di allievi previsti, nonché la presunta data di avvio (data indicativa) e la sede di svolgimento.

Non saranno finanziati interventi con un numero di partecipanti inferiore a 10 e superiori a 20.

Il finanziamento dell'attività sarà puntualmente definito in funzione della numerosità degli utenti effettivamente iscritti al percorso. L'attività sarà affidata in gestione con lettera del Servizio Europa.

È prevista la possibilità di finanziare più edizioni dello stesso progetto. Le edizioni/corsi saranno finanziati in ordine cronologico di presentazione all'Amministrazione provinciale della comunicazione del raggiungimento degli allievi previsti e fino all'esaurimento delle risorse disponibili (sarà data quindi la possibilità di avvio alle edizioni dei progetti che per prime raggiungono il numero minimo di allievi previsti, anche nel caso in cui si tratti di seconde edizioni; non saranno invece finanziate prime edizioni dei corsi qualora non abbiamo raggiunto il numero minimo degli allievi prima dell'esaurimento delle risorse disponibili).

Il corso/edizione non sarà finanziato se la comunicazione di raggiungimento del numero minimo di corsisti non perverrà al Servizio Europa entro il 31 marzo 2017.

Le attività potranno essere avviate solo a seguito di formale assenso da parte del Servizio Europa.

Ciò significa che verranno finanziati solo i corsi (comprese le edizioni successive) che abbiano presentato la comunicazione di raggiungimento del numero previsto di allievi entro la scadenza sopra indicata e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

15. Obblighi del soggetto affidatario e norme/tempi di attuazione dell'attività

Gli obblighi del Soggetto affidatario sono precisati nelle "Disposizioni generali di gestione" e nei "Criteri di attuazione GG" che definiscono le modalità di attuazione delle attività, le modalità di rendicontazione e di erogazione dei finanziamenti nonché le norme in tema di informazione e pubblicità.

Il pagamento dell'anticipo verrà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione da parte del Soggetto attuatore di tutta la documentazione necessaria. Nel caso la Provincia richieda integrazioni o rettifiche alla stessa, i termini di decorrenza della liquidazione verranno sospesi ed inizieranno a decorrere dal momento della loro integrazione. Nel caso del pagamento del saldo dei rendiconti intermedio e finale, la nota di richiesta di pagamento dovrà essere emessa a seguito della verifica del rendiconto. Il pagamento di detti saldi verrà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione da parte del Soggetto attuatore di tutta la documentazione necessaria. Anche in questo caso qualora la Provincia richieda integrazioni o rettifiche alla stessa, i termini di decorrenza della liquidazione verranno sospesi ed inizieranno a decorrere dal momento della loro integrazione.

Le attività dovranno concludersi entro il 30 ottobre 2017. La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla fine del corso e comunque non oltre il 24 novembre 2017. Entro 75 giorni dalla chiusura del corso l'ente avrà inoltre la possibilità di richiedere il rimborso della quota di finanziamento che dipende dall'inserimento lavorativo degli allievi. Per le sopra citate scadenze l'Amministrazione può concedere delle proroghe a seguito di richiesta motivata da parte dell'ente.

16. Affidamento di quote di attività a soggetti terzi

Il ricorso ad enti/soggetti terzi per lo svolgimento di attività strettamente inerenti ai progetti approvati si configura sempre come delega ogni qual volta le prestazioni siano rese da un'impresa (anche individuale se iscritta in C.C.I.I.A.A.).

E' obbligo del soggetto presentatore indicare nella domanda di finanziamento (modello A) il soggetto a cui intende delegare parte dell'attività, l'attività delegata, le motivazioni e l'importo oggetto di delega. Le disposizioni ed i vincoli che devono essere rispettati nell'affidamento di quote di attività a terzi sono definite nei "Criteri di attuazione GG".

17. Titolo intervento

Il titolo del corso dovrà essere rappresentativo del contenuto/obiettivi dell'intervento. Esso verrà infatti utilizzato nella stampa dei certificati di frequenza. In particolar modo esso non dovrà contenere riferimenti a situazioni di salute/etnia dei corsisti.

18. Richieste di partecipazione degli utenti.

Sarà cura degli Enti Assegnatari dei percorsi provvedere all'iscrizione formale dei giovani aderenti agli interventi secondo le modalità definite nei "Criteri di attuazione GG".

L'Ente Assegnatario dovrà iscrivere ai percorsi l'utenza in possesso dei requisiti stabiliti nel presente avviso in relazione con le singole TIPOLOGIE di INTERVENTO e nel rispetto delle precedenze definite nel precedente punto 4.

19. Erogazione delle borse di tirocinio ai partecipanti.

Gli allievi potranno ricevere, per il solo periodo di tirocinio, un'indennità di frequenza calcolata su base mensile pari a 300,00 euro lordi. Per avere diritto all'indennità di frequenza l'allievo deve aver frequentato almeno il 70% delle ore mensili di tirocinio, calcolato su di un tirocinio a tempo pieno e avendo a riferimento il contratto collettivo o aziendale della figura professionale. L'indennità complessiva non potrà mai essere superiore a 1.800,00 euro.

Per i soli periodi di tirocinio in mobilità geografica transnazionale saranno riconosciuti direttamente dall'Amministrazione provinciale ai partecipanti le spese relative a:

VIAGGIO: per classi di distanze chilometriche;

SUSSISTENZA: per classe di Paese ospitante;

secondo i valori definiti per il programma ERASMUS+ (tabella allegata al presente Avviso) a condizione che il partecipante abbia frequentato almeno il 70% della frequenza complessiva delle ore di tirocinio.

L'indennità di tirocinio e il rimborso delle spese per il tirocinio effettuato all'estero saranno erogate direttamente dall'Amministrazione al beneficiario. Per ricevere tali borse di studio l'allievo, a conclusione del corso, deve presentare domanda al Servizio Europa, utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito www.fse.provincia.tn.it – area operatori – documenti di gestione – Gestione attività Garanzia Giovani percorso B. Alla domanda devono essere allegati l'attestazione da parte dell'Ente affidatario delle ore di effettiva partecipazione, il modello "Detrazioni d'imposta – Borsa di studio" e la richiesta di accreditamento in conto corrente bancario.

Le richieste dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di chiusura del corso pena il loro non accoglimento.

Tali costi pertanto non costituiscono oggetto di finanziamento all'Ente affidatario.

Le risorse complessive disponibili per tali borse di studio sono pari a euro 200.000,00.

20. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

21. Informazioni

Per informazioni sarà possibile rivolgersi ai numeri 0461-491233 oppure 0461- 491397 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 oppure richiedendo un appuntamento presso il Servizio Europa, contattando i già richiamati numeri telefonici.

DISPOSIZIONI GENERALI DI GESTIONE

Il sottoscritto nato a il _____ legale rappresentante del Soggetto denominato _____ con sede in _____
cod.fisc. _____
proponente il progetto
denominato _____
codice _____

DICHIARA

- di avere preso visione ed accettato quanto contenuto:
- nelle conclusioni della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2013) 144 final di data 12 marzo 2013 “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile”;
- nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 aprile 2013 sull’istituzione di una garanzia per i giovani;
- nelle indicazioni della comunicazione COM (2013) 447 di data 19 giugno 2013 “Lavorare insieme per i giovani d’Europa – Invito ad agire contro la disoccupazione giovanile”;
- nel Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, ed in particolare nel suo capo IV rubricato “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile”;
- nella circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di data 4 luglio 2014, prot. n. 25537;
- nella deliberazione della Giunta provinciale 28 aprile 2014, n. 666, e s.m., avente per oggetto “Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Provincia autonoma di Trento per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, autorizzazione alla stipula della stessa” con i relativi allegati;
- nella deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807, avente per oggetto “Approvazione del "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" nell'ambito del Piano italiano della Garanzia Giovani dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile” di seguito denominato “Piano GG” ;
- nel Decreto del Presidente della Provincia 12/26Leg. del 14 settembre 2015, avente per oggetto “Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 del fondo sociale europeo e del fondo europeo di sviluppo regionale”;
- nella deliberazione della Giunta provinciale di data 28 luglio 2014 n. 1274 e s.m., avente ad oggetto: “Criteri e modalità per l’attuazione del Piano per l’occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento – Garanzia Giovani”, di seguito denominati anche più semplicemente “Criteri attuativi GG”;

(Il legale Rappresentante)

- nell'“Avviso per la presentazione di ipotesi progettuali in attuazione del “Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento” di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 26 maggio 2014, n. 807 – Percorso B” approvato con deliberazione della Giunta provinciale xxxxxx 2016, n. xxxxx, di seguito denominato “avviso GG”;
- di accettare, preliminarmente, qualora la proposta progettuale sia approvata, in funzione della composizione dei rapporti giuridici relativi all'attuazione dell'azione, le seguenti disposizioni generali di gestione:

DISPOSIZIONE N. 1

Le attività progettuali affidate in gestione devono essere realizzate in stretta collaborazione con la Struttura provinciale competente, di seguito detta "Provincia".

Nella gestione delle medesime attività il Soggetto attuatore si impegna a:

- rispettare le disposizioni ed i vincoli alla delega di quote di attività formative, secondo quanto disposto nei “Criteri attuativi GG”;
- accettare il controllo della Provincia, volto ad accertare il corretto svolgimento delle attività formative sotto il profilo didattico-organizzativo e amministrativo;
- fornire all'amministrazione provinciale i dati necessari per la gestione, il controllo, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività progettuali. La Provincia tratta i dati per le finalità previste dalla l.p. 3 settembre 1987, n. 21 e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 relativo alla tutela della riservatezza dei dati personali;
- conservare presso di sé i registri di presenza, le dispense delle attività formative e tutta la documentazione funzionale alla verifica di rendicontazione per almeno dieci anni ed a metterla a disposizione dei competenti uffici dell'amministrazione provinciale in qualsiasi momento secondo le modalità richieste, anche nella sede degli stessi;
- provvedere ad una corretta conservazione e disponibilità dei documenti amministrativo-contabili riferiti all'attuazione del progetto (art. 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e art. 19 del regolamento (CE) n. 1828/2006).

DISPOSIZIONE N. 2

Le azioni progettuali affidate in gestione devono essere attuate:

- nel rispetto di quanto definito nell'ipotesi progettuale approvata dalla Provincia e successive eventuali integrazioni o modificazioni autorizzate;
- nel rispetto del budget massimo di finanziamento pubblico, definito con apposita determinazione;
- nel rispetto dei parametri “unità di costo standard quota fissa”, “unità di costo standard quota variabile”, dei “valori attuativi minimi di realizzazione” e dello “standard attuativo minimo per la docenza” stabiliti nell'“avviso GG” e delle modalità di applicazione delle tabelle standard per costi unitari definite nei "Criteri attuativi GG”;
- mettendo a disposizione dell'utenza coinvolta nelle azioni formative le attrezzature e i mezzi descritti nell'ipotesi progettuale presentata e approvata dalla Provincia, nonché fornendo all'utenza il materiale didattico e di cancelleria previsto nella medesima ipotesi progettuale.

(Il legale Rappresentante)

DISPOSIZIONE N. 3

Gli interventi affidati in gestione devono essere conclusi dal Soggetto attuatore entro i termini previsti specificatamente nei “Criteri attuativi GG” e dall’“avviso GG”.
Le modalità e i termini di rendicontazione sono disciplinati nei “Criteri attuativi GG”.

DISPOSIZIONE N. 4

Il Soggetto attuatore si impegna ad accettare il controllo, anche ispettivo, della Provincia finalizzato a verificare e garantire il corretto utilizzo delle risorse, in particolare, a consentire l’accesso ai propri locali ai funzionari incaricati dello stesso ed a fornire la documentazione e le informazioni richieste.

Il Soggetto attuatore è responsabile del trattamento dei dati personali degli aderenti e degli iscritti ai corsi assegnati in gestione. Nel trattamento dei dati si impegna ad attenersi scrupolosamente alle misure di protezione indicate nel “Codice in materia di protezione dei dati personali” approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. 29 luglio 2003, serie n. 174, supp. ordinario n. 123/L), nonché alle “Disposizioni per la protezione dei dati personali” approvate con deliberazione della Giunta provinciale di Trento 30 dicembre 2003, n. 3372 e s.m., e in particolare si impegna ad utilizzare detti dati esclusivamente in funzione degli adempimenti inerenti alle attività affidate specifiche e non a scopi privati.

DISPOSIZIONE N. 5

Su richiesta degli interessati la Struttura provinciale competente eroga i finanziamenti con la seguente cadenza ed importi percentuali:

- A) uno o più anticipi fino ad un massimo del 20% del finanziamento concesso in corrispondenza dell’avvio delle azioni formative; l'erogazione dell’anticipo è subordinata altresì alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di ammontare almeno pari all'importo da erogare. Tale garanzia è svincolata dopo che l’Amministrazione avrà accertato l’esatto adempimento delle obbligazioni garantite e l’insussistenza di eventuali pendenze a carico del soggetto attuatore;
- B) il restante finanziamento è erogato a saldo a seguito del controllo, da parte della Provincia, della rendicontazione.

Nei casi previsti dalla legge, l'Amministrazione procederà ai pagamenti, a seguito di apposita verifica della regolarità del versamento degli oneri contributivi e assicurativi da parte del soggetto attuatore.

L’Amministrazione acquisirà d’ufficio le informazioni inerenti la permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa del Soggetto attuatore. Soltanto dopo le predette verifiche, qualora necessarie, si provvederà alla emissione del mandato di pagamento. Il Soggetto attuatore si impegna a fornire all’Amministrazione le informazioni necessarie al fine di effettuare tale controllo e ad aggiornarle tempestivamente in caso di loro variazione.

Tutta la gestione finanziaria degli interventi cofinanziati dal FSE, ai sensi dell’art. 60 del regolamento (CE) n. 1083/2006, deve essere effettuata attraverso un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata.

(Il legale Rappresentante)

Il pagamento dell'anticipo verrà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione da parte del Soggetto attuatore di tutta la documentazione necessaria. Nel caso la Provincia richieda integrazioni o rettifiche alla stessa, i termini di decorrenza della liquidazione verranno sospesi ed inizieranno a decorrere dal momento della loro integrazione. Nel caso del pagamento del saldo dei rendiconti intermedio e finale, la nota di richiesta di pagamento dovrà essere emessa a seguito della verifica del rendiconto. Il pagamento di detti saldi verrà effettuato entro 30 giorni dalla presentazione da parte del Soggetto attuatore di tutta la documentazione necessaria. Anche in questo caso qualora la Provincia richieda integrazioni o rettifiche alla stessa, i termini di decorrenza della liquidazione verranno sospesi ed inizieranno a decorrere dal momento della loro integrazione.

La Provincia, per l'esame della documentazione relativa alla rendicontazione, può avvalersi di Società di revisione iscritte al Registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Al fine di consentire l'attività di revisione, il Soggetto attuatore collabora con la Società incaricata dalla Provincia, fornendo documentazione mancante ed eventuali chiarimenti in merito all'attività.

DISPOSIZIONE N. 6

Il Soggetto attuatore è tenuto a dare idonea pubblicità del cofinanziamento del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa Youth Guarantee degli interventi affidatigli in gestione, nelle forme e nei modi previsti nei "Criteri attuativi GG".

DISPOSIZIONE N. 7

In caso di inosservanza da parte del Soggetto affidatario degli obblighi derivanti dalle presenti disposizioni, verranno applicate le sanzioni presenti nei "Criteri attuativi GG".

Per eventuali controversie relative al rapporto convenzionale è competente il Foro di Trento.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia, ed alle consuetudini locali.

DISPOSIZIONE N. 8

Il Soggetto attuatore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività assegnate e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando con ciò la Provincia autonoma di Trento da ogni e qualsiasi responsabilità.

Il Soggetto attuatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

(Il legale Rappresentante)

Il Soggetto attuatore si impegna, inoltre, alla integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ed in particolare del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (e di quelle disposizioni che verranno emanate nel corso dell'esecuzione delle attività); tale osservanza dovrà essere rispettata anche per i locali e le attrezzature messe a disposizione dell'utenza.

Il Soggetto attuatore si impegna sin d'ora a collaborare con le strutture della Provincia preposte in ordine all'attuazione delle misure di sicurezza e di emergenza adottate nelle sedie saranno eseguite le attività.

Il Soggetto attuatore si impegna ad avviare l'attività formativa solo dopo aver assicurato gli utenti iscritti provvedendo all'apertura di apposite posizioni assicurative a favore degli stessi presso l'I.N.A.I.L. ove previsto, ed alla stipula di idonee polizze assicurative (presso una Agenzia Assicurativa abilitata) che coprano i rischi di invalidità permanente e morte durante tutto il periodo di erogazione delle attività.

Il Soggetto attuatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Provincia da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni predette.

DISPOSIZIONE N. 9

Il soggetto attuatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque attribuire incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti pubblici, che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione; il soggetto che non osserva la presente disposizione incorrerà nelle sanzioni previste all'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.

DISPOSIZIONE N. 10

Il soggetto attuatore con l'approvazione del finanziamento accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Luogo e Data _____

Il legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 1341 del c.c., il Soggetto Erogatore del Servizio approva espressamente, dopo attenta lettura, le clausole del presente atto, ed in particolare le Disposizioni n. 7 e n. 8 (Foro Competente e Obblighi Assicurativi e di sicurezza).

Data _____

(Firma del legale rappresentante)

In caso di A.T.I. o R.T.I. o Consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti le presenti DISPOSIZIONI GENERALI DI GESTIONE dovranno essere sottoscritte da ciascun legale rappresentante di ogni singola Impresa, Ente, Associazione ecc.